



Sindacato Autonomo Dipendenti Inail in Pensione

Segreteria Nazionale

Roma 9 dicembre 2015

- Alle Organizzazioni Sindacali
- CGIL FP – INAIL
 - CISL FP – INAIL
 - UIL PA – INAIL
 - FIALP – CISAL – INAIL
 - USB PI – INAIL
 - CIDA EPNE – INAIL
 - ANMI-ASSPMED SIVEMP-FPM
 - FLEPAR

LORO SEDI

OGGETTO: Lettera al Presidente e al Direttore Generale - Nuova disciplina per la concessione dei mutui ipotecari al Personale dell'Ente.

Questo Sindacato – largamente rappresentativo degli ex-dipendenti in pensione – ha indirizzato al Presidente e al Direttore Generale dell'Ente la **richiesta in oggetto**.

Si ritiene opportuno trasmetterne copia a codeste Organizzazioni Sindacali, in quanto cofirmatarie del verbale d'intesa del 25 giugno 2015, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina dei mutui ipotecari con esclusione del personale in quiescenza.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dr. Antonio Tombesi)

Allegato: c.d.t.

Raccomandata 1

Roma 2 dicembre 2015

→ Al Presidente dell'INAIL
Prof. Massimo DE FELICE

→ Al Direttore Generale dell'INAIL
Dott. Giuseppe Lucibello

LORO SEDI

OGGETTO: *Nuova disciplina per la concessione dei mutui ipotecari al Personale dell'Ente.*

La recente "determina" assunta in materia dal Presidente, non può non rappresentare, oggettivamente, un atto discriminatorio nei confronti degli ex dipendenti dell'Istituto inopinatamente esclusi sia dalla possibilità di rinegoziare, a tassi più favorevoli, i mutui ipotecari in essere, sia dalla concessione di futuri mutui.

E dire che fin dal maggio 2013, con la richiesta che si allega in copia, lo scrivente Sindacato per primo aveva formalmente richiesto, sulla base delle favorevoli determinazioni della BCE (*riduzione del costo del denaro allo 0,50%, peraltro, poi, ulteriormente ridotto, fino all'attuale 0,05%*), la rinegoziazione dei mutui ipotecari, ovviamente nei confronti di tutto il Personale, in servizio ed in pensione, nel presupposto che mai si sarebbe potuto perpetrare un odioso distinguo in danno della parte più debole degli interessati al problema.

A distanza di oltre due anni e nonostante solleciti, anche diretti, siamo oggi costretti a constatare che ci eravamo sbagliati.

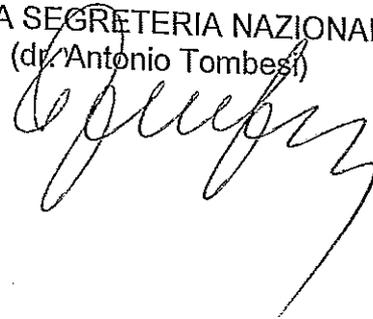
Restiamo tuttavia convinti che una categoria già pesantemente penalizzata dai blocchi pluriennali della perequazione, oltre che costantemente bersagliata da ricorrenti attacchi alle loro legittime pensioni, meriti da parte del proprio Datore di Lavoro, sia pure ex, una maggiore considerazione.

Ed è proprio in forza di tale convinzione, tralasciando volutamente in questa sede, ogni approfondimento sulle motivazioni alla base della "determina" in oggetto, che - quale Sindacato rappresentativo di circa 3.000 dipendenti in pensione - rivolgiamo alle SS.VV. una cortese, pressante richiesta di incontro.

Nelle more, tuttavia, ed in funzione di tale incontro, invitiamo l'INAIL nella qualità di ente mutuante a notificare a ciascuno dei mutuatari ex dipendenti una comunicazione del testo regolamentare ad essi applicabile a seguito delle modifiche sostitutive/soppressive apportate dalla citata Determina Presidenziale n. 255 del 14 luglio 2015 alla "Disciplina per la concessione dei mutui ipotecari del personale dipendente ed ex dipendente in quiescenza" di cui alla Deliberazione del Presidente-Commissario Straordinario n. 28 del 27 febbraio 2009, i cui obblighi da Regolamento, unitamente a quelli previsti dal Codice Civile, sono stati espressamente accettati dai mutuatari ex dipendenti in apposite clausole del contratto di concessione del mutuo valide per l'intero periodo di ammortamento dello stesso.

In attesa, porgiamo cordiali saluti.

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE
(dr. Antonio Tombesi)



Allegati: uno



FIALP-CISAL

Sindacato Autonomo Dipendenti Inail in Pensione

Segreteria Nazionale

11-ex.2013

Roma, 13 maggio 2013

Al Presidente INAIL
Al Direttore Generale INAIL
e,p,c. Direttore Centrale Risorse Umane
P.le G. Pastore, 6
00144 ROMA

OGGETTO: Mutui ipotecari – rinegoziazione tassi interesse.

In considerazione dei recenti provvedimenti della BCE che ha abbassato per due volte consecutive il costo del denaro, portandolo allo 0,50%, lo scrivente Sindacato, fortemente rappresentativo dei dipendenti INAIL in pensione, rivolge alle SS. VV. pressante richiesta di adeguata riduzione dei tassi d'interesse applicati sui mutui ipotecari concessi al personale (dal 2,50% al 2,00% fino al ventesimo anno ed al 3,00% al 2,50% a decorrere dal ventesimo anno).

Un siffatto provvedimento, certamente atteso dal personale in servizio, lo è ancor di più dai pensionati – categoria per definizione economicamente più debole – già penalizzati dal reiterato blocco della rivalutazione periodica.

Si resta pertanto in attesa di un favorevole riscontro della presente in termini di rinegoziazione in riduzione del tasso d'interesse applicato sui mutui ipotecari correnti, analogamente a quanto a suo tempo disposto in situazione similare dall'allora Commissario Straordinario con delibera n. 115 del 3 giugno 2009.

Si ringrazia dell'attenzione e si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
F.to Dr. Antonio Tombesi